

13A/18-158
Trieste 12 Settembre 1852

Amico Carissimo

Sorto dopo ricevuta la prima botte del 2^o cat. profai
al Dottorini, insieme all'inclusami per esse, fl. 63.
quale sopravanzo a Voi gettante oltre l'imposto di
fl. 67 l'arvine Pichlex. Da quest. ebbi lettera appe-
na nei giorni scorsi, annunziandomi che si trovava mi-
gliorato d'salute, non però ancora in istato di porre
in ordine le sue raccolte; sperando tuttavia di
potervi dare principio in breve, e proponendosi di
mettere anzi tutto assieme le piante destinate per Voi,
che mi manderebbe quindi senza ritardo. Nella
mia risposta gli raccomanda i caldamente di dare
affetto al proponimento, e non dubito che lo farà
tosto e che gli sarà reso possibile dal suo stato
fisico, che sembra avere sofferto una forte lesion.

il Repetier che conosceste nel tuo viag-
gio per Padova si annunziò a Ragusa, ove era in

in compagnia dello Spiriti; proponendosi nondimeno
di proseguire fino a Cattaro, rinunziando peraltro alle
gite al Monte negro, e ad ogni altra più faticosa;
cosa che era facile a prevedersi, contemplando il
suo aspetto tutt' altro che robusto, ed adatto a
viaggi faticosi.

Dimenticai nell'ultima mia lettera di
fare menzione dell' Acanthus spinosus, di cui
mi avevate chiesto un esemplare. Questo vi
sarà inviato insieme alle piante del Pibler, non
convenendo di far un invio apposito per questa
sola pianta, che è di formato assai grande.
Trattanto per i tramezzieri qui uniti di semi
di questa medesima specie, avrete dal laggiu-
sore ~~il~~ Pisker nell' istia, e di quelli potrete
educare la pianta stessa nel Giardino Botanico.
Spero che non riuscirà agli intrighi di qualche tuo
rivale di allontanarcela prima che il D. de Pell'
Acanthus di cui giungano a fioritura.

Riceverete pure qui unita una partita di

Lemna (Wolffia arhiza), state raccolte ora
sono otto giorni in uno stagno della Valle di
Nesca, sull'isola di Veglia, ove cresce in grande
abbondanza frammista alla Lemna minor, ab.
beurki il Reichenbach nell'iconografia gem. vol. VII
pag. 8. a perisca non trovarsi queste due specie unite,
bensì la L. arhiza colle altre Dryas, tribulus, gibba
e polyrrhiza. Ad ogni modo è questa una specie assai
problematica. Nello stagno detto dei Campi, presso la
Città di Veglia, ove era stato raccolto dal Leutner
fu cercata inutilmente da un altro uale' anno
scorso e nel 1871.

Vi saluto di tutto cuore Dica domini

W. Scapellato aff. de.

Chommanin